



"Aiutare l'uomo a progredire verso l'inaccessibile"

Sommario

- Progredire verso l'inaccessibile
- Condividere e trasmettere
- La Fondazione Petzl
- Una politica industriale responsabile
- La sicurezza: un'esigenza assoluta
- Prodotti di riferimento
- Azioni importanti
- Gli uomini
- Carta d'identità

Contatto stampa

Oscar Durbiano
+ 39 348 83 71 263
odurbiano@petzlitalia.it

Contatto Petzl

Hervé Bodeau
+33 (0)4 76 92 09 00
hbodeau@petzl.fr

Testi e foto su CD.

PROGREDIRE VERSO L'INACCESSIBILE



La società Petzl è stata fondata su un principio di fondo: "Aiutare l'uomo a progredire verso l'inaccessibile". Fin dalle origini, questa idea è presente nello spirito del suo fondatore Fernand Petzl, speleologo alla ricerca di soluzioni per risolvere i suoi problemi di progressione.

Da 30 anni, Petzl inventa, progetta, diffonde soluzioni per aiutare l'uomo a impegnarsi, progredire e lavorare su terreno verticale e/o con poca illuminazione in piena efficacia, libertà e sicurezza.

Nel tentativo di apportare soluzioni concrete all'utilizzatore, l'obiettivo di Petzl è risolvere i problemi tecnici riscontrati sul campo.

Le principali innovazioni del marchio sono il risultato di una competenza, ma anche di un metodo: ascoltare e analizzare le esigenze del cliente, sperimentare, sviluppare, testare.

All'inizio, la speleologia...

La nascita dell'azienda: Fernand Petzl. Inventore geniale, appassionato di speleologia, ha trascorso la sua vita a sperimentare nuove tecniche di progressione verticale per facilitarne la pratica.

Fernand crea soluzioni di accesso su fune per la speleologia totalmente innovative: corda di nylon in sostituzione delle scale nel 1943, primi bloccanti e discensori nel 1968.

Suo figlio Paul Petzl, all'inizio degli anni 1980, introduce questi materiali in altri ambiti della verticalità: prima in montagna con l'arrampicata e l'alpinismo, quindi nel settore professionale con i lavori in quota ed il soccorso in aree di difficile accesso (spazi confinati, montagna, ecc.).

Il know-how dell'azienda si applica a due ambiti:

- lo sport: l'alpinismo, l'arrampicata, la speleologia, il trail running...
- il settore professionale: gli accessi difficili, il lavoro su piante, il soccorso, l'intervento...

L'offerta soluzioni di Petzl è diventata negli anni completa e comprende:

- sistemi e materiali per la verticalità e l'illuminazione con mani libere,
- consigli tecnici e formazione per la condivisione delle competenze.

Questa offerta soluzioni si basa su un processo continuo:

- in collegamento con gli utilizzatori, basato sulla condivisione,
- con una costante ricerca di miglioramento,
- che prende in considerazione l'anticipazione e l'innovazione per far evolvere il settore.

Nell'ambito della sua costante ricerca di maggiore sicurezza, comfort e semplicità, Petzl ha ampiamente contribuito all'evoluzione del settore, ha accompagnato la comparsa di nuove discipline sportive e ha permesso l'evoluzione delle tecniche di soccorso e dei lavori in quota. Sempre a fianco di sportivi e professionisti, Petzl resta fedele ai suoi valori: ascoltare e rispettare il cliente, riflessione basata su un approccio innovativo ed empirico, esigenza assoluta di qualità.

CONDIVIDERE E TRASMETTERE



La condivisione e la trasmissione delle nostre soluzioni sono valori veri per Petzl. Oltre ai prodotti, sono in primo piano l'informazione tecnica e la formazione per consentire ai clienti di praticare la loro disciplina autonomamente e nelle migliori condizioni di sicurezza.

Petzl si dedica da anni alla creazione di contenuto tecnico che spiega l'utilizzo dei prodotti in base alle diverse situazioni riscontrate sul campo. Questo contenuto è ampiamente diffuso tra i clienti utilizzatori finali grazie a cataloghi, istruzioni tecniche, confezioni, sito internet, video o attraverso tutti i nostri contatti con i clienti: eventi, formazioni...

V.axess: per andare più lontano

V.axess, the Petzl Institute, è nato nel luglio 2008. Questo centro è stato progettato come luogo di scambio e sperimentazione intorno alla verticalità. La sua ambizione è di raggruppare le esperienze e le conoscenze, con lo scopo di ideare, sviluppare e trasmettere le tecniche di domani. Per raggiungere questi obiettivi, è necessario accrescere la comprensione delle varie componenti della verticalità. A questo scopo, questo edificio, interamente modulare, consente di analizzare i vari fenomeni osservati sul campo e di simulare comportamenti e situazioni. Le sue eccezionali caratteristiche fanno di V.axess un laboratorio, un forum di scambio e un luogo di formazione intorno alla verticalità unico al mondo.

Partner internazionali

Dall'inizio della sua storia, Petzl poggia su una rete di collaborazioni marketing e commerciali in tutto il mondo. Oggi i nostri distributori rappresentano il marchio e ne trasmettono i valori verso i nostri clienti in più di quaranta paesi.

La Fondazione Petzl è stata creata nel 2006, per iniziativa di Paul Petzl, Presidente del Gruppo Petzl, con l'obiettivo di dare sostegno al settore che ha permesso all'azienda di esistere e di svilupparsi. La missione della Fondazione Petzl è di coordinare in Francia, come nel mondo, azioni volte allo sviluppo sostenibile.

Interviene principalmente in tre ambiti:

- > la sensibilizzazione alla sicurezza,
- > la conservazione dell'ambiente,
- > il sostegno alla ricerca fondamentale.

Sensibilizzazione alla sicurezza

La sicurezza nell'ambiente professionale si pone come una delle prime cause mondiali di interesse generale da sostenere. In base alle specifiche esigenze di ogni paese, la Fondazione Petzl propone piani di formazione, strumenti didattici e formativi per la sicurezza individuale in collaborazione con associazioni locali o con Organizzazioni Non Governative.

Progetti sostenuti:

- > In Francia e in Italia, seminari di formazione per la sicurezza in montagna.
- > In Népal, centro di formazione alle professioni di montagna per i professionisti.
- > In Perù, formazione dei pompieri e promemoria tecnico.

Conservazione dell'ambiente

Uno degli impegni della Fondazione Petzl è il suo contributo alla conservazione dell'ambiente. In particolare sostiene spedizioni scientifiche, progetti di conservazione di vari rapaci in Europa e ha contribuito a proteggere l'accesso ad alcuni siti di arrampicata.

Progetti sostenuti:

- > In Europa: protezione dei rapaci, Aquila di Bonelli, Gipeto Barbuto.
- > Negli Stati Uniti: accesso ai siti di arrampicata di Red River Gorge, Kentucky.
- > In Patagonia cilena: Ultima Patagonia, spedizione scientifica e speleologica.

Sostegno alla ricerca fondamentale

La Fondazione Petzl partecipa attivamente a progetti di ricerca fondamentale, in linea con l'attività aziendale Petzl. Oggi, contribuisce all'avanzamento di un progetto con il Laboratorio di Glaciologia e della Geofisica dell'Ambiente (CNRS), uno dei laboratori più famosi al mondo nel campo.

Progetto sostenuto:

- > Cristallo di ghiaccio, uno studio fondamentale sui ghiacci di colamento, condotto da questo laboratorio dal 2006. Il progetto ha lo scopo di fornire alla comunità scientifica ed ai praticanti di sport invernali, una migliore conoscenza della formazione e del comportamento delle strutture di ghiaccio temporanee.

UNA POLITICA INDUSTRIALE RESPONSABILE



Le scelte di Petzl a livello industriale rispondono a tre obiettivi:

- tenere in considerazione la responsabilità a livello sociale e ambientale,
- ricercare collaborazioni a lungo termine con i nostri partner industriali,
- garantire il controllo della nostra competenza.

Le principali sedi Petzl si trovano:

- in Francia: Crolles (38)- sede sociale -, Eybens (38), Rotherens (73),
- negli USA: Salt Lake City (Utah),
- in Malesia.

Controllare per innovare al meglio

Sia nello sport che negli ambienti professionali, Petzl inventa e innova grazie all'esperienza di uomini capaci di operare sul campo. La loro competenza in ogni ambito, condivisa con un ufficio studi in prima linea nella ricerca, contribuisce alla nascita di nuovi prodotti e nuove tecniche.

L'innovazione in Petzl è costante. La sicurezza, l'ergonomia e la semplicità guidano continuamente i lavori di ricerca.

Le attività sono complesse e molto diversificate. I prodotti subiscono le più severe imposizioni tecniche di utilizzo: resistenza agli urti, all'usura, alle temperature estreme.

Per questo, il know-how di Petzl è molto ampio:

- materiali molto diversi: tessili, metallici, elettronici, materie plastiche,
- tecnologie specifiche: sartoria, industria della plastica fine, forgiatura, trattamento termico, iniezione,
- Petzl è certificata ISO 9001 dal 1995.



Numerosi dispositivi Petzl sono DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) destinati ad assicurare la progressione e a proteggere l'utilizzatore in caso di caduta: affidabilità, comfort ed ergonomia guidano i lavori di ricerca e d'innovazione.

Per gli sportivi e i professionisti del lavoro in quota e del soccorso, la sicurezza è la principale preoccupazione. Ogni soggetto dell'azienda condivide questa preoccupazione.

Non sono ammessi errori nel processo di progettazione e produzione.

Prodotti testati e controllati in ogni fase

I prodotti sono oggetto di un approccio qualitativo, in ogni fase dello sviluppo e della fabbricazione, fino al servizio post-vendita. Subiscono numerosi test e controlli in laboratorio (torre di prova, camera oscura per le lampade), sul campo da collaudatori di ogni livello e nelle catene di produzione.

Ogni uso previsto e i relativi rischi sono analizzati (manovre errate, utilizzo scorretto, ecc.).

Il laboratorio di test

Petzl è stata la prima azienda del settore a dotarsi di un laboratorio di test nel 1986.

Elemento chiave: la torre di prova consente di riprodurre il più fedelmente possibile le condizioni reali di utilizzo dei materiali.

Test eseguiti: comportamento dei prodotti sotto carico e sotto urto, resistenza nel tempo, fenomeni di usura e di deformazione, test sistematici in condizioni di caduta per le imbracature... Anche i componenti dei prodotti (fettucce, fibbie, materiali...) sono testati nella torre di prova prima di convalidarne la scelta. I test sono effettuati secondo le norme internazionali a cui si aggiungono i criteri propri di Petzl.

I test individuali di resistenza

Tutti i DPI sono sottoposti ad un test individuale di resistenza e a una marcatura che ne garantisce la tracciabilità.

PRODOTTI DI RIFERIMENTO

Il materiale della verticalità è composto da varie gamme di prodotti: imbracature, caschi, assicuratori, discensori, moschettoni, piccozze, ramponi, ancoraggi, carrucole, bloccanti, sacchi e accessori.

Queste gamme si differenziano:

- per gli **sport legati alla verticalità**: arrampicata, cascata di ghiaccio, torrentismo, speleologia, via ferrata,
- per il **mercato professionale**, vale a dire per:
 - > gli specialisti dei lavori su fune e degli accessi difficili, i cordisti,
 - > i professionisti che lavorano in quota: specialisti in coperture, carpentieri, potatori di alberi, operatori su tralicci,
 - > i professionisti del soccorso tecnico: pompieri, soccorso alpino.

Nell'ambito dell'illuminazione, Petzl è l'inventore del concetto di lampada frontale "tutto sulla testa", che permette di avanzare nell'oscurità con le mani libere.

Le lampade frontali completano le soluzioni del mondo verticale (sport o lavoro in quota).

Esempi: per l'alpinista o l'escursionista che parte di notte, per il soccorritore che interviene nell'oscurità.

Le lampade frontali si utilizzano anche in molteplici attività che richiedono un'illuminazione con mani libere: bivacco, campeggio, vela, trekking, pesca, attività professionali nell'oscurità (impianti elettrici, canalizzazioni).

Leader ieri, oggi, domani

In 30 anni, Petzl ha contribuito in maniera significativa all'evoluzione delle discipline, negli sport verticali e nei mercati professionali, spesso con idee rivoluzionarie.

L'azienda è presente in tutti i grandi cantieri, nelle grandi esplorazioni moderne e in numerose situazioni d'emergenza. Molte creazioni Petzl hanno anche segnato tappe importanti nell'evoluzione delle discipline sportive e professionali.

Trofei, Awards: l'innovazione Petzl riconosciuta dai professionisti

Nel giugno 2007, Petzl riceve il Trofeo degli Eponimi (chi da il nome di famiglia alla propria impresa) nella categoria: Premio dell'innovazione. Ogni due anni dal 2000, i Trofei degli Eponimi distinguono le famiglie imprenditoriali elette da una giuria di professionisti sulla base di criteri che compongono lo slogan dell'associazione: etica e crescita, continuità e trasmissione.

Alcuni Awards per Petzl:

Ogni anno, Ispo Winter e Outdoor (fiera professionale estiva) premiano con degli Awards le creazioni più innovative.

- Nel gennaio 2008, Petzl ottiene il primo premio nella categoria Tecnico / Elettronica per la sua nuova lampada ULTRA BELT.

- Nel gennaio 2009, riceve il premio dell'innovazione per la Piccozza SUM'TEC. Questa garantisce all'alpinista l'efficacia di ancoraggio di una piccozza da ice-climbing, conservando la polivalenza di una piccozza d'alpinismo classico grazie al manico curvo, alla nuova testa forgiata a caldo, alla lama ALPIX intercambiabile e al puntale d'appoggio regolabile TRIGREST.

- Nel luglio 2008, ULTRA BELT ottiene un Industry outdoor Award alla fiera Outdoor di Friedrichshafen.

- Il casco ELIA nel luglio 2009, ottiene un Award nella categoria "caschi/abbigliamento/scarpe".



- L'assicuratore GRIGRI

Inventato nel 1991, questo assicuratore autofrenante con camma mobile ha aumentato il livello di sicurezza e di affidabilità dell'assicurazione. Resta un elemento insostituibile per l'arrampicata in falesia.



- L'anticaduta di tipo guidato ASAP®

Nel 2005, Petzl crea un prodotto particolarmente innovativo e performante nell'ambito del lavoro in quota: progettato per i lavoratori su fune, l'ASAP® rappresenta un vero progresso nella sicurezza.

Grazie ad un innovativo sistema di ruota dentata, segue automaticamente gli spostamenti del lavoratore che può così concentrarsi sul lavoro da svolgere. Blocca in caso di caduta o di brusca accelerazione.



- La piccozza QUARK ERGO

Piccozza senza dragonne con impugnatura ergonomica angolare. Ha permesso ai ghiacciatori di muoversi più liberamente, avvicinandosi sempre più ai movimenti dell'arrampicata su roccia. Questa piccozza è il simbolo della stretta collaborazione tra l'ufficio studi e i membri del Team Petzl. Ha permesso la nascita della NOMIC, piccozza oggi insostituibile in arrampicata mista, cascata...



- Il casco ELIA

Il casco ELIA è stato progettato e sviluppato nel 2009 per rispondere alle esigenze delle praticanti degli sport della verticalità. Il suo sistema di girotesta OMEGA (brevetto Petzl) consente di indossarlo e toglierlo senza alcuna difficoltà. Si posiziona con molta precisione secondo la morfologia e la pettinatura, per consentire la pratica dell'arrampicata con un casco che è stabile sulla testa e non s'impiglia nei capelli. L'esclusivo dispositivo è abbinato ad un nuovo meccanismo di regolazione del girotesta. Questo consente di regolare il casco con molta precisione, per garantire un comfort ed una sicurezza di alto livello!



- L'EXO

I pompieri di New York e Petzl: una collaborazione di esperti!

Nel 2005, Petzl ha fornito un discensore su corda, l'EXO, ai 12.000 pompieri di New York.

L'EXO è un sistema di evacuazione individuale che permette ad una persona di evacuare da un edificio o da una struttura in caso di emergenza. La discesa è rapida e affidabile grazie al sistema "tutto integrato". È nato sotto l'impulso dei pompieri di New York ed è oggi un attrezzo utilizzato da migliaia di pompieri negli USA e in tutto il mondo. La collaborazione FDNY / Petzl ha permesso lo sviluppo di questo sistema di evacuazione di facile utilizzo, compatibile con una corda da 7,5 mm di diametro resistente alla fiamma.



- La lampada frontale TIKKA®

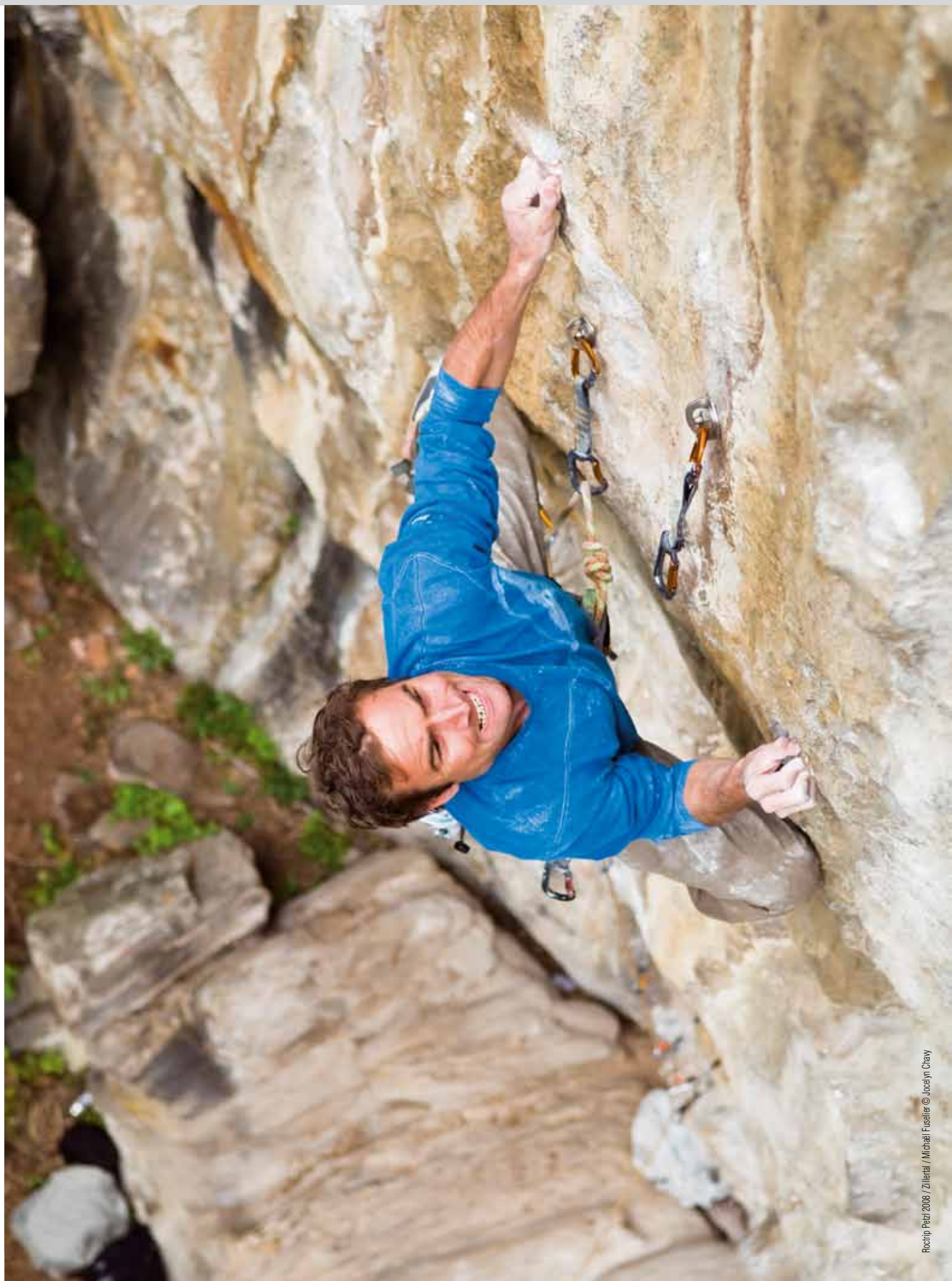
Lanciata nel 2000, è la prima lampada frontale a LED. È ultracompatta e fornisce un'illuminazione bianca ed omogenea con un'autonomia eccezionale di 120 ore d'illuminazione per un peso di 78 g. Grazie a tutti questi pregi, la TIKKA e l'intera gamma di lampade da essa derivante, ha conquistato ben oltre il settore dei soli arrampicatori e ha diffuso il concetto di lampada frontale "tutto sulla testa" che permette di avanzare nell'oscurità con le mani libere. Oggi, la TIKKA si rinnova con la nuova gamma TIKKA² per maggiori prestazioni ed ergonomia.



- La lampada frontale ULTRA

Nel 2007 la lampada ULTRA raccoglie una vera e propria sfida. Una lampada frontale "ultra" potente, con un rapporto peso / potenza eccezionale, destinata all'azione e all'avventura. La sua illuminazione è particolarmente potente ed ampia (350 lumen), il suo comfort ottimale per una perfetta stabilità durante l'azione. La sua leggerezza è eccezionale per una tale potenza: con la versione ULTRA BELT, il peso sulla testa è di soli 230 g! Infine, l'affidabilità e la robustezza dell'ULTRA permettono di operare, in totale sicurezza su ogni terreno in qualsiasi condizione. I pratici accessori, imbracatura per il trasporto dell'accumulatore, caricatore rapido e prolunga, ne aumentano ulteriormente il comfort di utilizzo e la rendono indispensabile per le condizioni estreme: il freddo, la pioggia, la neve!

AZIONI IMPORTANTI



Il team Petzl

Il Team Petzl comprende arrampicatori, alpinisti, trailers, avventurieri dai talenti eccezionali sia per livello tecnico che per personalità. Sono gli ambasciatori del marchio che li sostiene in tutti i loro progetti di apertura di vie e viaggi nel mondo verticale! La competenza dei membri del team è un valore inestimabile per l'azienda. Grazie alla loro esperienza e stretta collaborazione con l'ufficio R&D, contribuiscono alla progettazione ed al miglioramento di numerosi prodotti.

Petzl e Mike Horn

Da più di dieci anni, Petzl condivide le avventure di Mike Horn.

Con le nostre lampade frontali e la nostra attrezzatura, ha percorso migliaia di chilometri, il più delle volte in condizioni estreme: umidità, freddo polare, tempeste di sabbia o pioggia... Per i prodotti Petzl si tratta di situazioni ideali per effettuare test di affidabilità, comfort e sicurezza. Petzl partecipa alla spedizione Pangaea dall'ottobre 2008. Per quattro anni, Mike Horn incoraggerà il rispetto ambientale e parteciperà attivamente alla conservazione delle risorse naturali del pianeta per proteggere le nostre future generazioni. Questa avventura comprende la partecipazione attiva di giovani (13/18 anni) di tutto il mondo, che scopriranno le bellezze del pianeta, le tradizioni locali e l'importanza degli elementi naturali e poter agire poi di conseguenza! Pangaea attraversa tutti gli elementi naturali: oceani, fiumi, montagne, deserti, giungle, tundra, ghiaccio, roccia..., elementi che come i valori ambientali e la formazione dei giovani sono al centro della strategia Petzl. Le parole chiave di Mike Horn in partenza per quattro anni sono: condividere, scoprire, sperimentare, apprendere. Valori che Petzl trasmette da più di 30 anni.

I decoratori / alpinisti sulla tour Eiffel

La Tour Eiffel si rifà il trucco con Petzl per i suoi 120 anni!

Sono in programma diciotto mesi di riverniciatura e una ventina di persone si muovono, dallo scorso marzo 2009, a 200/300 metri dal suolo: un cantiere diverso dagli altri, dove nulla è lasciato al caso. Questi specialisti del lavoro in quota, devono applicare 60 tonnellate di vernice scura, nota come "brun Tour Eiffel", sui 250.000 m² di travi e putrelle che compongono questa struttura complessa. Per lavorare in sicurezza, questi decoratori (della società greca Stelma) dispongono tutti dell'attrezzatura Petzl necessaria per spostarsi lungo le linee di vita. Un cantiere singolare, dove la sicurezza è un imperativo vitale...

Petzl mette a disposizione tutta la sua competenza, esperienza e formazione ed è orgogliosa di partecipare al restauro di questo monumento nazionale!

L'UTMB

Correre con la luce anche di notte!

Creata nel 2003, The North Face® Ultra-Trail du Mont Blanc® è, a livello internazionale, un evento unico nell'ambito della corsa a piedi nella natura. Attraversando tre paesi (Francia, Italia, Svizzera) e nove comuni, l'UTMB®, si svolge in un'unica fase su un percorso di 166 km che fa il giro completo del Monte Bianco, superando dieci valichi a più di 2.000 metri di altitudine con un dislivello reale di 9.400 metri. Petzl, partner fedele da 6 anni, fornisce il suo aiuto e la sua competenza: nel programma dei corridori ci sono una o due notti. In base alle condizioni meteorologiche, non appena si fa buio, si crea una lunga processione di "lampade frontali". Immaginate 5.000 lampade frontali sulla montagna? La luce diventa l'elemento fondamentale della sicurezza. Permette di avanzare, correre, orientarsi...

Sei anni di collaborazione con l'UTMB, sono altrettanti notti di emozioni, condivisione e assistenza! Sul campo, Petzl condivide realmente questa avventura umana.



Paul Petzl: Presidente

Paul Petzl è nato il 5 aprile 1950, a Saint-Ismier (Isère), ai piedi del Dent de Crolles - nel massiccio della Chartreuse. È il nipote di una francese e di un immigrato tedesco, ingegnere di formazione, che ha lasciato la Germania all'inizio del XX secolo per stabilirsi in Francia. Questo nonno si lancerà in varie attività di commercio e di produzioni artigianali.

Fernand, il padre di Paul, nasce nel 1913. Dall'età di 14 anni, lavora come falegname, ebanista. Raggiunta la maggiore età, Fernand crea un laboratorio indipendente di scultura su legno e meccanica, ad uso della fonderia Kroning (sabbia rivestita), a Saint-Nazaire Les Eymes (Isère). Fernand Petzl ha una vera passione: la speleologia. Nel 1933, con Pierre Chevalier, partecipa all'esplorazione dei 17 chilometri di rete del Dent de Crolles. A partire dal 1952, è capo spedizione al Gouffre Berger. Nel 1956, saranno raggiunti i mille metri di profondità (record mondiale dell'epoca). A partire dal 1933, Fernand comincia a fabbricare attrezzi, per lui e i suoi compagni, in particolare le scale rigide. A partire dal 1942, testa le prime corde in nylon e si lancia nella produzione di scale flessibili. Negli anni 1968-1970, le scale sono eliminate e vengono poste le basi della progressione. In seguito all'incontro con Bruno Dressler, Fernand comincia a fabbricare carrucole, bloccanti, discensori per la speleologia.

Paul pratica e anche lui ama la speleologia e comprende l'interesse di far avanzare le tecniche di progressione. Dopo i suoi studi a Grenoble (maturità e diploma universitario in meccanica), entra nel laboratorio artigianale del padre dove già lavora suo fratello Pierre. Le idee sgorgano e portano alla creazione di nuovi bloccanti e della prima lampada frontale "tutto sulla testa", nel 1973. Le vendite si fanno per corrispondenza e durante i congressi speleologici... Nel 1973, Catherine Petzl, la moglie di Paul, entra nella squadra con un diploma universitario in amministrazione.

Nel 1975, si arriva ad una svolta con la creazione della prima SARL Petzl e la costruzione del primo edificio a Crolles. Il fatturato è allora di 500 kF e la società impiega sette dipendenti a tempo pieno. La distribuzione si struttura, la vendita diretta viene eliminata a beneficio di una rete di rivenditori e distributori esteri (Italia, Svizzera, Spagna, Belgio).

Il materiale fabbricato dalla società Petzl comincia ad interessare sportivi diversi dagli speleologi: gli alpinisti comprano SHUNT, ASCENSION e lampade frontali appositamente studiate per loro. Vengono creati gli attacchi da scialpinismo Petzl che saranno fabbricati dal 1973 al 1990. Gli anni 1980 vedono l'esplosione della pratica dell'arrampicata. Per questi nuovi mercati, Petzl inventa imbracature d'arrampicata e progetta macchinari per fabbricarle.

Negli anni 1990, molti alpinisti e speleologi costituiscono ditte d'intervento nell'ambito dei lavori acrobatici. È una nuova sfida per Petzl. Si svilupperà quindi il settore del lavoro in quota. Tanto più che la creazione delle norme europee favorisce la considerazione della sicurezza in numerose attività.

Nel 2000, l'azienda Charlet Moser (fabbricazione di ramponi e piccozze) si unisce al gruppo Petzl. Altro evento importante in questo stesso anno, l'invenzione della prima lampada frontale con LED: la TIKKA.

Nel 2006, nasce la Fondazione Petzl. Nei settori dello sport, del lavoro in quota e del soccorso, la Fondazione sostiene progetti in tre ambiti: l'educazione e la prevenzione; l'ambiente; la ricerca. Altro anno importante, il 2008 con la creazione di V.alex, The Petzl Institute, che è stato progettato come luogo di scambio e sperimentazione.

Nel 2009, Paul Petzl è a capo di un'azienda da 77 milioni di euro di fatturato e 450 dipendenti, presente con la sua rete di distribuzione in una quarantina di paesi.

Oggi, Paul vive con la sua famiglia ai piedi della Chartreuse. Ha due figli: Sébastien e Olivier, quest'ultimo lavora nell'azienda Petzl.

*"Per dirigere questa azienda, resto attaccato ad alcuni valori fondamentali:
- migliorarsi costantemente affinché il successo dell'azienda le fornisca gli strumenti della sua indipendenza e del suo sviluppo,
- essere sempre all'ascolto delle esigenze e delle professioni per servirle al meglio e restare all'avanguardia nell'innovazione tecnologica,
- conservare la dimensione familiare e umana di un'azienda che rispetta i propri clienti e dipendenti."*

Paul Petzl

Romain Lécot: Direttore Generale

Romain Lécot, Direttore Generale di Petzl da febbraio 2009, è stato capo progetto R & D e industrializzazione nel gruppo Pêcheiney dal 1991 al 1997. Dal 2000 al 2007, è Direttore Generale di GGL Pack (gruppo PSB Industries), azienda specializzata nella progettazione e fabbricazione di imballaggi. Dovrà dirigere tra l'altro 400 persone su più sedi e farà prendere all'azienda la direzione strategica dell'eco-progettazione.

Dedica il 2008 a esperienze più personali, in particolare con la ripresa di un'azienda produttrice di pane biologico.

Appena arrivato, ha voluto apportare e sviluppare la propria esperienza di direttore generale al servizio dell'azienda e degli uomini: "Mi sento come uno skipper che si mette al servizio del proprietario di una bellissima barca. Lo scopo è quello di portare la barca a destinazione e non di ricostruirla. Conosco Paul Petzl e la sua azienda da diversi anni e sono molto felice di accompagnarlo in questa avventura."

Oltre alla sua competenza professionale, è anche a capo di una bella "azienda" familiare composta da sei bambini! L'alpinismo (arrampicata, sci alpinismo), o la vela sono le attività sportive da lui preferite.



Fernand Petzl / 1983 © Petzl



Romain Lécot © Petzl



Marchi commercializzati:



Fatturato 2010:

90 milioni di euro, di cui 80 % fuori Francia

Stabilimenti:

- sede sociale: Crolles (Francia),
- sedi produttive: Crolles, Rotherens, Eybens (Francia), Petzl Manufacturing Malaysia (Malesia)

Collaboratori:

450 persone

Certificazione Iso 9001

Distribuzione internazionale:

Sud Africa, Germania, Nord America, Argentina, Australia, Austria, Nuova Zelanda, Benelux, Brasile, Bulgaria, Cina, Cile, Corea del Sud, Croazia, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Spagna, Ecuador, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Hong Kong, Ungheria, India, Indonesia, Iran, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Malesia, Messico, Norvegia, Polonia, Portogallo, Reunion, Romania, Russia, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Taiwan, Repubblica Ceca, Tailandia, Turchia, Ucraina, Venezuela.

Indirizzo:

Sede sociale Petzl:
ZI Crolles, Cidex 105 A
38920 Crolles / Francia
Tel.: +33-(0)4 76 92 09 00
www.petzl.com

